



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR

Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 95/2025

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di cava di inerti alluvionali, ubicato in Comune di Orvieto (TR), Loc. Le Prese della ditta GRUPPO BIAGIOLI S.r.l., con sede legale in Comune di Orvieto (TR), Via Taro n. 6/8.

PREMESSE

Visto

Con riferimento al progetto P.A.U.R. di "Ampliamento di cava di inerti alluvionali in loc. Le Prese", il Servizio regionale "Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici" con nota prot. n. 167619 del 08/09/2025, ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all' art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 in forma simultanea e modalità sincrona per il giorno 07/10/2025;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Visto:

il regolamento (UE) 2016/1628 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14/09/2016 relativo alle prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante e di omologazione per motori a combustione interna destinati alle macchine mobili non stradali e che modifica i regolamenti (UE) n. 1024/2012 e (UE) 167/2013 e modifica e abroga la direttiva 97/68/CE;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di cava di inerti alluvionali;
- le attività si svolgono per 8 ore/gg, 5 giorni a settimana, per 250 giorni/anno;
- l'attività esercitata all'interno del cantiere estrattivo oggetto del presente atto consta delle operazioni principali di:
 - asportazione del terreno fino al raggiungimento del tetto del banco alluvionale e relativo accantonamento per successivo reimpiego nella fase di ripristino ambientale;
 - estrazione del materiale alluvionale a mezzo di escavatore;
 - carico su camion e trasporto del materiale estratto, generalmente umido, all'impianto di lavorazione inerti (stabilimento di Pian d'Ischia);
 - gli automezzi in uscita dallo stabilimento si immettono in una strada secondaria sterrata, per la quale è già prevista la bagnatura;
 - ricomposizione ambientale della cava;
- il gestore attesta che per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse, connesse alle operazioni di scavo e movimentazione, saranno attuate le seguenti procedure:
 - bagnatura delle vie di accesso e delle strade interne di cava mediante barra irroratrice alimentata da cisterna autotrasportata. Tale attività sarà svolta nei mesi estivi ossia nella stagione secca ed anche in inverno nei periodi di assenza di precipitazioni;
 - velocità di transito dei mezzi limitata a 10 Km/h all'interno dell'area di cava e dei piazzali di lavorazione;
 - area del piazzale cava e vie di transito ubicate in prossimità dell'uscita costituite da pietrame grossolano (40-150) da ricostituire a richiesta degli organi di vigilanza;
 - pulizia della strada esterna, anche di uso pubblico, limitatamente al tratto interessato da fenomeni di polverosità determinati dall'attività di cava;
 - divieto di utilizzazione dei conoidi di getto per la movimentazione del materiali estratto dal fronte di cava ai gradoni o al piazzale sottostante.

PRESCRIZIONI

a) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;

b) prescrizioni di carattere generale:

- **b.1** la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Orvieto e al Sindaco del Comune di Orvieto (TR);

c) prescrizioni specifiche:

- **c.1 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante:**
 - **umidificazione delle strade interne di cava e dei piazzali per mezzo di sistema fisso o mediante barra irroratrice alimentata da cisterna autotrasportata; l'umidificazione deve essere eseguita non solo nei periodi estivi ma in generale nella stagione secca quindi anche d'inverno nei periodi di assenza di precipitazioni;**
 - **riprofilatura periodica delle strade interne non asfaltate con riporto di materiale umido;**

- restrizione a 10 km/h del limite di velocità dei mezzi all'interno dell'area di cantiere;
 - utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;
 - bagnatura o copertura con teli plastici ancorati a terra dei cumuli di materiale polverulento, nell'eventualità di lunghe giacenze;
 - pulizia delle ruote dei mezzi prima dell'uscita dal cantiere;
 - periodica bagnatura/umidificazione delle sedi viarie non asfaltate, esterne all'area di giacimento, interessate dal transito dei mezzi adibiti al trasporto del materiale estratto; l'umidificazione della viabilità può essere effettuata per mezzo di sistema fisso o mediante barra irroratrice alimentata da cisterna autotrasportata;
 - il gestore dovrà predisporre un opportuno programma operativo che includa la periodica bagnatura dei percorsi non asfaltati e dei cumuli di accantonamento del materiale discoperta e dovrà predisporre un'apposita scheda di registrazione su cui dovranno essere annotati data e orario in cui vengono eseguite le operazioni di bagnatura sopra richiamate.
- c.2 i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;
- c.3 i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

P.I. Gianluca Bonaccini

